



Prot. n. _____

Rif.to prot.: 7803/2020 del 25/05/2020
Pratica Edilizia: 2020/78

Spett.le COMUNE DI GABICCE MARE - Servizio Edilizia Privata
PEC: gabiccemare@emarche.it

OGGETTO:	ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA: Art. 5 - D.P.R. 357/1997 e smi - D.G.R. 23/2015 - DGR 57/2015. Art. 115 - REGOLAMENTO DEL PARCO
TITOLO PROGETTO:	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO AL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2009 – “PIANO CASA” - COMPLETAMENTO DELLE OPERE NON ULTIMATE NEI TERMINI DEL P.C. N.2014/25 E VARIANTE
UBICAZIONE:	GABICCE MARE - VIA CUPA N.8 – 8/A
INDIVIDUAZIONE	COMUNE DI GABICCE MARE - FOGLIO 3 - MAPPALE N. 588
DITTA:	FRANCA ROBERTO (FRN RRT 71R19 G479D)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la relazione istruttoria, predisposta dall'Arch. Michele Bonini in qualità di tecnico incaricato dall'Ente Parco del Monte San Bartolo di seguito riportata:

Relazione istruttoria

Con nota prot. 7803 del 25/05/2020, codesto COMUNE DI GABICCE MARE ha richiesto a questo Ente Parco l'espressione del parere di competenza in merito ai lavori in oggetto.

Al riguardo in base alla relazione tecnica di progetto a firma dell'Ing. Michele Mazzanti si riporta sinteticamente il quadro conoscitivo e le motivazioni della presente istanza:

Il lotto sul quale insiste il fabbricato nel vigente Piano del Parco del Monte San Bartolo ricade in zona di “DB – Promozione economica e sociale – totalmente o parzialmente edificate diverse dalla zona DA” di cui all'Art.125 delle N.T.A., mentre il terreno adiacente dove è prevista la modifica del passaggio/rampa carrabile esistente è in “DE – agglomerati e case sparse in contesti prevalentemente rurali” di cui all'Art.128 delle N.T.A.

La porzione di lotto lato monte inserita in Zona DF1 non subirà modifiche.

Le opere da eseguire riguarderanno il fabbricato e la sua area sul retro, collocati in zona DB, e l'area scoperta sul lato sinistro collocata in zona DE.

Le opere da eseguire al fabbricato ed alle sue pertinenze in variante al P.C. n.2014/25 riguardano nella sostanza la chiusura del posto auto ricavato con la precedente pratica edilizia realizzando un nuovo volume fuori terra insieme alla realizzazione di un vano ripostiglio adiacente al vano scala sul retro e al muro di confine, conformati in maniera tale da essere un ampliamento conformemente all'art. 1 della L.R. n.22/09 saranno tali da rendere completamente FUORI TERRA l'accessorio che attualmente è SEMINTERRATO e destinato a garage e ripostigli, raddoppiandone quindi il volume urbanistico, oltre alla chiusura di una loggia sul retro sotto la scala che permette l'accesso al piano primo.

Considerando l'ampliamento già realizzato con la precedente pratica edilizia pari a mc. 67,86, il nuovo ampliamento rientrerà comunque nei limiti stabiliti dall'art. 1 della L.R. 22/09 in quanto inferiore al 20% della volumetria esistente.

Più dettagliatamente le opere in variante sono così descrivibili:

- *in luogo dell'area destinata a parcheggio sarà realizzato un nuovo garage sostituendo la struttura di copertura prevista con travetti metallici ed impalcato di copertura piano, oltre ad installare una porta sezionale di chiusura verso il corsello carrabile.*
- *il muro di sostegno sarà realizzato come previsto se non per una lieve modifica del suo andamento planimetrico in prossimità della curva.*
- *verrà realizzato un manufatto per la realizzazione di un ripostiglio come elemento di raccordo tra il fabbricato principale ed il nuovo garage facendo sì che l'intero intervento si possa inquadrare come ampliamento del fabbricato esistente.*
- *verrà tinteggiato l'intero fabbricato ed i suoi accessori utilizzando un colore per il fabbricato principale, ed un colore con tonalità simile per il corpo ad un piano sul lato sinistro, il corpo scala sul retro ed i nuovi accessori.*
- *le aperture del fabbricato principale saranno arricchite con riquadrature tinteggiate di colore chiaro come le solette dei balconi e i cornicioni delle coperture.*

Considerato che l'area oggetto dell'intervento si localizza:

- in zona DE del Piano del Parco ed è dovuto il rilascio del nulla osta di questi Ente, in virtù di quanto stabilito dall'art. 115 *“Opere o attività sottoposte al nulla osta”* del Regolamento del Parco;
- all'interno della ZPS *“Colle San Bartolo e Litorale Pesarese”* e pertanto il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla procedura della valutazione di incidenza di cui alla DGR 23/2015.

Esaminata lo scheda descrittiva sintetica allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza, a firma del soggetto proponente, nel quale viene precisato che *“Il fabbricato è inserito in un contesto urbanizzato (zona DB) con caratteristiche tipologiche tradizionali per la località in cui si colloca di Case Badioli e che le caratteristiche dell'intervento (già largamente realizzato) non comporterà trasformazioni territoriali, né le fasi del cantiere saranno tali da interferire con il contesto urbano e non limitrofo all'area oggetto d'intervento”*;

Rilevato che gli interventi in progetto si inseriscono in un contesto generale cui sono stati riconosciuti valori faunistici, floristici ed ecologici, ma l'area oggetto d'intervento non presenta specifici aspetti tutelati e di un qualche interesse e significatività per la ZPS;

Tenuto conto che l'analisi del progetto, per la sua natura, entità e collocazione, fa ritenere l'intervento privo di impatti potenziali sugli aspetti di salvaguardia e conservazione della ZPS e non avrà effetti negativi sull'integrità della stessa, in quanto la realizzazione dell'intervento:

- riguarda il completamento di opere già precedentemente autorizzate e modiche di variante su un fabbricato esistente in zona DB di completamento residenziale e pertanto in area urbanizzata che conseguentemente non provocherà perturbazioni o alterazioni agli habitat di interesse comunitario;
- non presenta, per localizzazione, estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e ai relativi habitat di specie.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e ss.mm.ii.;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. n. 220 del 9 febbraio 2010 pubblicata sul BUR n. 20 del 26 febbraio 2010 avente ad oggetto *“Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi”* per effetto della quale, a far data dal 13 marzo 2010, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 6/2007;
- la DGR n. 23 del 26 gennaio 2015, come modificata dalla DGR n. 57 del 9 febbraio 2015, che individua interventi minimi da assoggettare alla procedura semplificata di valutazione di incidenza.

Visto che i lavori proposti hanno caratteristiche complessive, in linea con gli obiettivi di tutela e di conformità rispetto alle N.T.A. del Piano ed al Regolamento del Parco, ciò premesso, si esprime:

- **parere favorevole** alla richiesta di esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997;
- **parere favorevole con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 115 del Regolamento del Parco, al rilascio del nulla-osta di competenza alla realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto:
 - 1) **con riferimento alle colorazioni degli apparati di facciata dovranno essere utilizzate le cromie indicate all'art. 49, comma 1 del Regolamento del Parco - Allegato 4 "Abaco dei colori utilizzabili ai fini costruttivi"**.

Il tecnico incaricato
f.to Arch. Michele Bonini

Questo ENTE PARCO NATURALE DEL MONTE SAN BARTOLO, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica

DISPONE

- Di **stabilire** l'esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 dei lavori di : "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO AL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2009 – "PIANO CASA" - **COMPLETAMENTO DELLE OPERE NON ULTIME NEI TERMINI DEL P.C. N.2014/25 E VARIANTE**" - *Ditta: FRANCA ROBERTO (FRN RRT 71R19 G479D),;*
- Di **rilasciare**, ai sensi dell'art. 115 del Regolamento del Parco, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto con le seguenti prescrizioni:
 - 1) **con riferimento alle colorazioni degli apparati di facciata dovranno essere utilizzate le cromie indicate all'art. 49, comma 1 del Regolamento del Parco - Allegato 4 "Abaco dei colori utilizzabili ai fini costruttivi"**.
- Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti;
- Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente;
- Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Gabicce Mare. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco;
- Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
 tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
 e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
 p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418